



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

METTIAMOCI AL SICURO

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: **B Protezione Civile**

Area di intervento: **04 - Ricerca e monitoraggio zone a rischio (prioritario); 02 - Interventi emergenze ambientali**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto persegue i seguenti obiettivi generali:

- Rafforzare e potenziare i servizi di monitoraggio e osservazione del territorio

svolti dalla Misericordia, quale soggetto che contribuisce fattivamente al gruppo di Protezione Civile del Comune di Roccasecca, al fine di prevenire danni ambientali (dovuti a allagamenti, frane, infiltrazioni di sostanze nocive nelle falde acquifere, ecc.) ovvero di rilevare precocemente i rischi.

- Promuovere consapevolezza, coscienza critica, conoscenze e spirito di cittadinanza attiva da parte della popolazione del Comune, sui temi della sostenibilità ambientale, della salvaguardia del territorio, della prevenzione dei rischi e della valorizzazione delle risorse locali.

Gli obiettivi specifici e i relativi indicatori che permetteranno di verificarne il raggiungimento, sono dettagliati nella seguente tabella:

Obiettivi specifici	Indicatori di risultato
Rafforzare all'interno della Misericordia un sistema per la segnalazione delle zone a rischio e delle situazioni di criticità agli Enti preposti	<ul style="list-style-type: none"> • N. di volontari dedicati al servizio di osservazione e monitoraggio • N. di segnalazione delle zone a rischio effettuate agli Enti preposti • N. di segnalazione di situazioni di criticità effettuate agli Enti preposti • N. di interventi a seguito di segnalazioni effettuate • Tipologia degli interventi effettuati
Coadiuvare i Servizi competenti (Arpa Lazio, Corpo Forestale, Polizia Locale, ecc.) nell'identificazione delle possibili situazioni di rischio in prossimità di centri abitati (frazioni, piccoli insediamenti) e attività produttive (imprese, fattorie, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • N. di segnalazioni di condizioni di rischio di aree oggetto di monitoraggio • N. di sopralluoghi periodici effettuati a campione sul territorio comunale • Tipologia delle situazioni di rischio segnalate • Riscontro da parte dei Servizi competenti (feedback raccolto mediante azioni di valutazioni previste nel progetto)
Documentare le situazioni di rischio identificate e darne visibilità presso gli Enti competenti, nonché i media locali, regionali e nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • N. foto gallery relative a eventuali situazioni critiche relative alla gestione della discarica • N. di comunicazioni effettuate agli Enti competenti con l'invio di materiale fotografico (come evidenze) • N. di comunicazioni effettuate alla stampa ed altri organi di informazione con l'invio di materiale fotografico (come evidenze) • N. foto inserite su apposita area web del sito della Confraternita di Misericordia • N. foto inserite sul profilo Facebook della Confraternita di Misericordia

	<ul style="list-style-type: none"> • Riscontro da parte dei Servizi competenti (feedback raccolto mediante azioni di valutazioni previste nel progetto)
Dare la massima visibilità e pubblicità alle situazioni di rischio rilevate	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un'area pubblica sul sito web della Confraternita di Misericordia dedicata all'attività di monitoraggio del territorio e di prevenzione dei rischi • Implementazione sul profilo Facebook della Confraternita di Misericordia di news relative all'attività di monitoraggio del territorio e di prevenzione dei rischi • N. dati di monitoraggio inseriti sul sito web • N. accessi nell'apposita area del sito web • Riscontro da parte dei Servizi competenti (feedback raccolto mediante azioni di valutazioni previste nel progetto)
Contribuire all'attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione della popolazione locale	<ul style="list-style-type: none"> • Almeno 2 seminari e esercitazioni (su piccola scala) rivolti alla cittadinanza • Almeno 3 eventi locali tematici • N. di partecipanti agli eventi organizzati dalla Misericordia sui temi della prevenzione e della salvaguardia dell'ambiente • N. di presenze dei volontari SCN della Misericordia ad iniziative pubbliche organizzate da Enti terzi sul territorio del Comune sui temi della prevenzione e della salvaguardia dell'ambiente • Riscontro da parte dei Servizi competenti (feedback raccolto mediante azioni di valutazioni previste nel progetto)

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Come anticipato al punto 8.1, i volontari selezionati saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Attività di “presidio del territorio” e reportistica. Durante la settimana saranno organizzati sopralluoghi in aree scelte a campione nel territorio comunale. Durante tali sopralluoghi i volontari saranno accompagnati e guidati da volontari di esperienza e da esperti in geologia, valutazione del rischio ambientale, ecc. Le caratteristiche delle zone visitate saranno annotate, con l'indicazione di eventuali fattori di rischio, sia oggettivo, sia potenziale.
- Organizzazione e aggiornamento di una mappa delle zone a rischio, in sinergia con la Protezione Civile, con l'indicazione del tipo di intervento più idoneo.
- Partecipazione alle riunioni di coordinamento degli enti che contribuiscono al sistema della Protezione Civile locale e regionale.
- Realizzazione di immagini fotografiche (*photo gallery*) dei fenomeni di dissesto eventualmente rilevati e invio di tali segnalazioni agli Enti competenti (Arpa Lazio, Corpo Forestale, ecc.)
- Realizzazione sul sito web un'area dedicata all'attività di monitoraggio del territorio e alla sensibilizzazione nei confronti della gestione dei rischi.
- Pubblicazione sul profilo Facebook della Misericordia di news relative agli esiti delle osservazioni e dei sopralluoghi effettuati.
- Partecipazione alle attività di comunicazione rivolte alla stampa ed altri organi di informazione con l'invio di materiale fotografico (come evidenze), notizie e rapporti relativi allo stato del territorio.
- Partecipazione agli eventi organizzati dalla Misericordia o dagli altri Enti, finalizzati alla promozione dei temi della salvaguardia ambientale, della prevenzione dei rischi, del contrasto ai fenomeni dolosi e criminali ai danni dell'ambiente. In particolare, i volontari parteciperanno attivamente alle attività di sensibilizzazione della cittadinanza in merito alle procedure da attivare in caso di eventi naturali, anche attraverso prove pratiche e seminari informativi.
- Animazione di “punti informativi”, realizzati in città, per la sensibilizzazione anche dei turisti e dei visitatori “di passaggio”.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto	10
10) Numero posti con vitto e alloggio	0
11) Numero posti senza vitto e alloggio	10
12) Numero posti con solo vitto	0
13) Numero ore di servizio settimanale dei volontari, ovvero monte ore annuo	30
14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)	6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Cura della persona e della divisa. Massima educazione civica.

Ai volontari sarà anche chiesta, se possibile, flessibilità nell'orario di servizio e la disponibilità ad effettuare spostamenti.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI ROCCASECCA	ROCCA SECCA (FR)	VIA DE GASPERI 17 03038 (PIANO:0)	19029	10						
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale sarà il possesso della patente di Guida Categoria B

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università "**Istituto Internazionale di Teologia Pastorale Sanitaria Camillianum**" riconosce l'anno di Servizio Civile svolto dai Giovani sul presente Progetto valevole come credito formativo.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

L'Università "**Istituto Internazionale di Teologia Pastorale Sanitaria Camillianum**" riconosce l'anno di Servizio Civile svolto dai Giovani sul presente Progetto valevole come credito formativo.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia di Roccasecca** rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La società **STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Inoltre, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione **IRC Comunità** ("Italian Resuscitation Council" gruppo italiano per la rianimazione cardiopolmonare), essa è autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE). La Confederazione certificherà le competenze acquisite durante l'apposito corso BLS-D e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014. La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di I[^] classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo specifico si articolerà nei seguenti moduli:

Modulo 1: “Sicurezza”

Durata **6 ore**.

Docenti: **Nicola De Rosa, Massimo Ricciardi**

Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D. Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Modulo 2: “Corso BLS-D”

Durata **5 ore**.

Docente: **G. Spina, A.Cianchi, L. Parravano**

Il modulo verterà sui seguenti contenuti:

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza.
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento.
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili.
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza.
- Valutare la presenza di attività respiratoria.
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera.
- Riconoscere i segni della presenza di circolo.
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno.
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Modulo 3: “Corso base per le attività di Protezione Civile”

(Si tratta della qualifica minima necessaria per intervenire nelle attività di Protezione Civile).

Durata **30 ore**.

Docenti: **T. Pescosolido, F. Pantanella, G. Spina, P. D’Agostino**

- Presentazione del corso; Storia delle Misericordie; dalla Squadra Federale all'attuale struttura U.G.E.M.
- Legge 266/91 sul Volontariato; Responsabilità Civile e Penale del Soccorritore
- Evoluzione struttura organizzativa della Protezione Civile a livello Nazionale, Regionale, Provinciale, Comunale (CCS, COM, COC); Cenni sulla normativa L. 225/92; DPR 194/01(ex 613); Il Metodo Augustus
- Il Regolamento Confederale di Protezione Civile; Allegati al Regolamento Confederale
- La Sala Operativa Misericordie (S.O.M.); Telecomunicazioni (appareti CB, VHF, UHF, norme di trasmissione)

- Tipologie di rischi e scenari
- Antinfortunistica; Autoprotezione attiva e passiva; Dispositivi di protezione individuale
- Cartografia, Orientamento e GPS
- Centro Operativo
- Allestimento campo; Montaggio Tende (teoria e pratica)
- Uscite esterne e esercitazioni pratiche

La parte teorica (24 ore) riguarderà tutto ciò che è indicato nelle dispense per le attività di Protezione civile autorizzate dalla Confederazione Nazionale, comprese le precauzioni da prendere in presenza di incendi, circoscrizione degli stessi e allertamento dei Vigili del Fuoco, studio della provenienza del vento e sua intensità, mappatura del territorio. Nella parte pratica (6 ore) viene spiegato il mezzo antincendio e suoi accessori, come impiegare le manichette antincendio, gli estintori, i palmari, le maschere.

Modulo 4: “Corso base di soccorso”

Durata **20 ore.**

Docente: **T. Pescosolido; A. Cianchi; L. Parravano**

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza
- Approccio al cittadino infermo o infortunato
- Norme elementari di primo soccorso
- Supporto vitale di base
- Tecniche di barellaggio

Modulo 5: “Introduzione alle tecniche sanitarie di protezione civile”

Durata **15 ore.**

Docenti: **T. Pescosolido; A. Cianchi; L. Parravano**

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- Scenari di protezione civile esclusivamente a supporto di altri soggetti competenti individuati per legge
- Elementi di psicologia dell'emergenza

41) *Durata:*

76 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 28 luglio 2014

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente